

MODELLO DICHIARAZIONE ELENCO INCARICHI

(da allegare alla dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità di cui all'articolo 20 del decreto legislativo 4 aprile 2013 n. 39)

Ai fini dell'istruttoria sottesa alla verifica della sussistenza di situazioni di inconferibilità/incompatibilità ai sensi e agli effetti del decreto legislativo 8 aprile 2013 n. 39, il/la sottoscritto/a ING. GAETANO MESSINA, relativamente al conferimento dell'incarico di fornitore presso Automobile Club Valle d'Aosta,

consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del Testo Unico, D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e della decadenza dei benefici prevista dall'art. 75 del medesimo Testo unico in caso di dichiarazioni false o mendaci, sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

- di ricoprire e/o di aver ricoperto relativamente ai due anni precedenti i seguenti incarichi: nomina di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) sulla Sicurezza di cui al Dlgs 81/08, a seguito di affidamenti diretti/gare di appalto presso Enti Pubblici (Comuni) siti nella Regione Lombardia tramite Determire comunali.

- di NON aver riportato condanne per uno dei reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro II del Codice Penale.

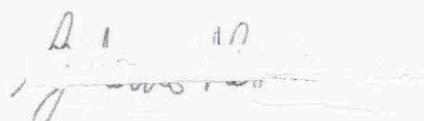
L'Amministrazione informa, ai sensi del d.lgs. n. 196 del 2003, che i dati conferiti con la presente dichiarazione sostitutiva saranno utilizzati in relazione allo sviluppo del procedimento amministrativo per cui essi sono specificati, nonché per gli adempimenti amministrativi ad essi conseguenti, ivi inclusa la pubblicazione dell'atto sul sito istituzionale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle informazioni contenute nella presente dichiarazione.

Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore.

Data, 13/05/2025

Firma del dichiarante



Dichiarazione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., resa ex artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 nell'ambito dell'affidamento ai sensi dell'art 36, D.Lgs. n. 50/16

Il sottoscritto GAETANO MESSINA nato a CATANIA il 12/06/1974, documento di identità n. CA61013LX rilasciato il 13/05/2022 da COMUNE DI LECCO, residente in VIA SANTA BARBARA 5 A 23900 LECCO (LC), in qualità di INGEGNERE, TITOLARE e legale rappresentante della Società IGM CONSULTING DI ING. GAETANO MESSINA (di seguito “Impresa”), con sede legale ed operativa in VIA SANTA BARBARA 9, a 23900 LECCO (LC), P.IVA 02640190134, codice fiscale MSSGTN74H12C35LJ, n. telefono 327.8542938, indirizzo di posta elettronica g.messina@igm-consulting.it, indirizzo di posta elettronica certificata PEC gaetano.messina2@ingpec.eu,

anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali in caso di dichiarazioni false e mendaci,

dichiara

- 1)** che l'Impresa è regolarmente iscritta nell'Anagrafe dell'Agenzia delle Entrate cod. fiscale MSSGTN74H12C35LJ, P. IVA 02640190134, forma giuridica “Ditta individuale” (*per le società di capitali e di persone*)

La presente dichiarazione riporta le notizie/dati alla data odierna;

- 2)** la non sussistenza nei confronti dell'Impresa di alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare pubbliche previste dall'articolo 80, del D.Lgs. n. 50/2016 e da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare, ed in particolare dichiara:

- 1.** che nei propri confronti e nei confronti di tutti i soggetti indicati al medesimo art. 80, non è stata pronunciata sentenza di condanna definitiva, né emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del c.p.p. per uno dei seguenti reati previsti dall'articolo 80, **comma 1**, del D. Lgs. n. 50/2016:
 - a)** delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del

- decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
2. che nei propri confronti e nei confronti di tutti i soggetti indicati al medesimo art. 80 non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto (articolo 80, **comma 2**, del D. Lgs. n. 50/2016);
 3. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 (articolo 80, **comma 4**, del D. Lgs. n. 50/2016);

4. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro e a ogni altro obbligo di cui all'art. 30, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016 (articolo 80, **comma 5**, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016);
5. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 (articolo 80, **comma 5, lettera b**) del D. Lgs. n. 50/2016);
6. di non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità (e che in particolare non ha commesso significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; non ha posto in essere tentativi di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; non ha fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione né ha omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione) (articolo 80, **comma 5, lettera e**) del D. Lgs. n. 50/2016);
7. la non sussistenza di una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 (articolo 80, **comma 5, lettera d**) del D. Lgs. n. 50/2016);
8. la non sussistenza di alcuna distorsione della concorrenza derivante dal precedente proprio coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 (articolo 80, **comma 5, lettera e**) del D. Lgs. n. 50/2016);
9. che non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D.lgs. n. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto per l'Impresa di contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D. Lgs. n. 81/2008 (articolo 80, **comma 5, lettera f**) del D. Lgs. n. 50/2016);
10. che non sono presenti nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritieri (articolo 80, **comma 5, lettera f-bis**) del D. Lgs. n. 50/2016);
11. che non risulta a carico dell'Impresa, l'iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatore dell'ANAC per aver presentato falsa dichiarazione o falsa

- documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti (articolo 80, **comma 5, lettera f-ter**) del D. Lgs. n. 50/2016);
12. che non risulta a carico dell'Impresa, l'iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatore dell'ANAC per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione (articolo 80, **comma 5, lettera g**) del D. Lgs. n. 50/2016);
 13. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (articolo 80, **comma 5, lettera h**) del D. Lgs. n. 50/2016);
 14. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della L. n. 68/1999 (articolo 80, **comma 5, lettera i**) del D. Lgs. n. 50/2016);
 15. che il sottoscritto e tutti i soggetti indicati al medesimo art. 80 non sono stati vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 (articolo 80, **comma 5, lettera l**) del D. Lgs. n. 50/2016);
 16. di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, **comma 5, lettera m**) del D. Lgs. n. 50/2016).

Dichiara Altresì

- che non sussistono le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 o ogni altra situazione che, ai sensi della normativa vigente, determini l'esclusione dalle gare di appalto e/o l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
 - specificando altresì:
 - Indirizzo della sede legale dell'impresa VIA SANTA BARBARA 5, 23900 LECCO (LC);
 - Indirizzo delle sedi operative VIA SANTA BARBARA 9, 23900 LECCO (LC);
 - C.C.N.L. di riferimento applicato ai lavoratori dipendenti "STUDI PROFESSIONALI".

ALLEGATI:

Alla presente domanda si allega la seguente documentazione:

- copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore.

Data 13/05/2025

Timbro e firma

IGM CONSULTING
di Ing. GAETANO MESSINA
Via S. Barbara, 9 - 23900 LECCO
C. F. MSS GTN 74H12 C351J
P. IVA 02640190124



CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il sottoscritto GAETANO MESSINA _____ nato a CATANIA _____ il 12/06/1974 _____

Residente a LECCO _____ Via SANTA BARBARA _____ n. 5 _____ Tel. _____ Cell. 3278542938 _____

Indirizzo posta elettronica _____ g.messina@igm-consulting.it ; pec gaetano.messina2@ingpec.eu _____

ACCONSENTE

ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, con la sottoscrizione del presente modulo, al trattamento dei dati personali secondo le modalità e nei limiti di cui all'informativa allegata.

Letto, confermato e sottoscritto:

Data 13/05/2025 _____ Firma del dichiarante (per esteso e leggibile) _____

INFORMATIVA PRIVACY

Con la presente informativa, resa ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito "Regolamento"), si intendono fornire dovute informazioni in ordine alle finalità e modalità del trattamento dei suoi dati personali.

TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI

I dati raccolti e trattati dal Titolare del trattamento sono dati di natura personale, ossia informazioni attraverso le quali un soggetto può essere identificato come persona fisica (a titolo esemplificativo: nome, cognome, data di nascita, residenza, domicilio, indirizzo e-mail, numero di telefono, etc.).

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

I dati raccolti saranno utilizzati esclusivamente per le seguenti finalità: accesso Registro Fornitori AC Valle d'Aosta.

TITOLARE E RESPONSABILI DEL TRATTAMENTO

Il Titolare del trattamento è AC Valle d'Aosta.

In ogni caso il trattamento avviene in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati, mediante l'adozione delle misure previste dall'articolo 32 del Regolamento al fine di preservare l'integrità dei dati trattati e prevenire l'accesso agli stessi da parte di soggetti non autorizzati.

NATURA DEL CONFERIMENTO

Il conferimento dei dati è obbligatorio al fine di identificare gli utenti abilitati al portale dedicato.

RILASCIO DEL CONSENSO

L'acquisizione del consenso al trattamento dei dati personali è necessaria per il rilascio dell'iscrizione all'Albo dei Fornitori AC Valle d'Aosta.

MODALITÀ E DURATA DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati avverrà nel pieno rispetto dei principi di riservatezza, correttezza, necessità, pertinenza, liceità e trasparenza imposti dal Regolamento per il tempo necessario al conseguimento degli scopi per cui i dati sono stati raccolti e, in ogni caso, non oltre 10 anni dalla loro raccolta.

Il trattamento dei dati avverrà con strumenti informatici.

TRASFERIMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati non saranno comunicati ad altri soggetti, né saranno oggetto di diffusione.

DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Le ricordiamo che sono riconosciuti i diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del Regolamento. In qualsiasi momento, potrà chiedere al Ministero dello Sviluppo Economico- Direzione Generale per gli Incentivi alle Imprese di aggiornare, modificare e/o correggere i suoi dati personali.

Qualora ravvisasse una violazione dei Suoi diritti può rivolgersi all'autorità di controllo competente ai sensi dell'art. 77 del GDPR, resta salva la possibilità di rivolgersi direttamente all'autorità giudiziaria.

Firma del dichiarante

Data 13/05/2025 _____